

Motonautica



Tra i favoriti Diego Testa cerca il primo successo iridato

Offshore 3C nel Golfo Testa a caccia del Mondiale

Marco Lobasso

Napoli per una settimana al centro della motonautica mondiale. Gli ingredienti ci sono tutti: una ventina di bolidi del mare in gara nel Golfo, lo scenario naturale di via Caracciolo e Molosiglio a disposizione per i tanti appassionati che seguiranno le gare. Da domani a domenica 22 settembre via al Campionato mondiale di offshore classe 3C, la categoria più spettacolare della motonautica: sei nazioni rappresentate (Svezia, Norvegia, Finlandia, Monaco, Francia e Italia), una quarantina di piloti in gara. Tre le prove per assegnare il titolo mondiale: domani, venerdì e domenica (il via sempre alle 10,30), su tre circuiti da 10 giri uguali tra loro, ma con la prova del venerdì più lunga di tre giri.

Percorso e programma del Mondiale sono stati illustrati alla Canottieri Napoli, il club che organizza l'evento (dopo gli Europei del 2008) alla presenza di presidente e vicepresidente del club giallo-rosso, Edoardo Sabbatino e Davide Tizzano, dei vertici della Federazione, il presidente Vincenzo Ia-

conianni e il vice presidente Eduardo Ruggiero. «Per tradizione il percorso sarà quello dei nostri grandi eventi di motonautica, con partenza al largo del Molosiglio, poi in senso antiorario verso Castel dell'Ovo, Mergellina, eritorno verso il Molosiglio, facendo un giro ampio. Gli scafi saranno sempre visibili dagli appassionati - spiega Gennaro Russo, ideatore del circuito e consigliere della Canottieri -. Preoccupa solo il meteo: domani sarà brutto tempo ma è anche il giorno della festa di San Gennaro, confidiamo nel suo aiuto».

La Fim, tra l'altro, domani prima delle gare farà osservare un minuto di raccoglimento per ricordare la memoria del pilota italiano Zantelli, morto domenica all'Idroscalo di Milano. Sabato, inoltre, ci sarà un'esibizione di piloti junior al Molosiglio alla guida di gom-

moncini, organizzata dal Comitato campano Fim.

Napoli lancia le ambizioni di Diego Testa, più volte sul podio iridato ma mai vincitore. «È la mia grande occasione, incrocio le dita - spiega il pilota di punta del Team Sorbino Jeans, in barca con il fratello Ettore -, conosco mare e percorso a memoria. So di poter vincere ma ho bisogno di un pizzico di fortuna». I fratelli Testa partono favoriti, ma con loro anche gli altri italiani Amadi e Maschietto e i francesi Giordani-Giordani. «Con il Mondiale offshore continuiamo a dare lustro al nostro Lungomare - spiega l'assessore allo sport del Comune, Pina Tommasielli -; in questi anni abbiamo fatto tanti grandi eventi e l'obiettivo è continuare a sfruttare al massimo il Lungomare. Sarà una settimana importante per lo sport napoletano, con il Mondiale di motonautica, ma anche con i Campionati italiani di acquathlon per il Triathlon Show, sabato prossimo, nel giorno di riposo delle gare nautiche».

© RIPRODUZIONE RISERVATA